

Corriere Adriatico

€ 1,20 Corriere Adriatico + il Messaggero

(C) Ced Digital e Servizi | 17902667

Dal 1860 il quotidiano delle Marche

Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c. 1 DCB-AN - (Regione Marche)

ANCONA



Guasco, gioielli nel degrado

Si fa presto a dire Capitale della Cultura: la parte archeologica della città è indecente
La Soprintendenza alla moviola, ma Pessina promette: «Nel '28 pronta San Gregorio»

Nicoletta Paciarotti alle pagine 8 e 9

PORTO, IL DOSSIER DI FMG TRA I 3 ITALIANI VINCITORI DEI FONDI UE



Il progetto Eagle vola a Bruxelles

Antonio Pio Guerra a pagina 10

CONFINDUSTRIA

Baronciani un coro di sì «Una donna dopo 20 anni»

Giovanni De Franceschi

Alessandra Baronciani sarà la prossima presidente di Confindustria Marche e la scelta incassa il coro di sì degli ex numeri uno dell'associazione: da Claudio



Schiavoni a Maria Paola Merloni, passando per Bruno Bucciarelli, sono tutti

convinti che l'imprenditrice sia la figura giusta. Nella sua Pesaro una cordata per farle battere al fotofinish Papalini.

alle pagine 2 e 3

ANCONA

Morto a Fincantieri era il penultimo giorno di lavoro per Boutraa

a pagina 11

JESI

Camilla e altre tre giovani vite spezzate
Oggi lutto cittadino

Talita Frezzi

a pagina 18

MARCHE

Madrid, Barcellona
Catania e Palermo
mannaia di Volotea

a pagina 7

FARMACIA DEL PINOCCHIO
Dott. Giusti Alessandro

La salute del tuo CUORE è importante!

Nella nostra farmacia effettuiamo

ECG

HOLTER PRESSORIO

HOLTER CARDIACO

SERVIZI INFERMIERISTICI

Ti aspettiamo in farmacia!

ANCONA, Via Pontelungo 20

071.2802355

Farmacia Del Pinocchio Dott. Giusti Alessandro

Lo stupro di gruppo nel viaggio in Spagna

Vittima in vacanza con 2 ragazzi (ora a processo)
Chiama l'amica: «Aiutami, mi hanno violentata»

FABRIANO Doveva essere una vacanza estiva con gli amici in Spagna, ma una serata passata in discoteca si sarebbe trasformata in uno stupro di gruppo. I due ragazzi con cui era partita da una cittadina del Fabriane- se avrebbero approfittato dello stato poco vigile della ragazza che aveva bevuto alcolici.

Marina Verdenelli
a pagina 19

Ex Fanesi la Cassazione: «Il cantiere vada avanti»

Gianluca Fenucci
a pagina 16

Il recupero dell'area ex Bunge

DODICIPUNTI

Il progetto

Un'area di 20mila metri quadri completamente riqualificata con

- Un nuovo magazzino
- Pannelli solari
- Rete per il collegamento alla corrente delle navi in sosta in banchina

1

L'investimento

4,8 milioni di euro

- 30% dall'Unione Europea
- 49% da Cassa Depositi e Prestiti
- 21% da Fmg

2

I tempi

Entro fine mese

Consegna dei pannelli solari

Entro marzo 2027

Costruzione del maxi-capannone

Entro dicembre 2027

Completamento dell'infrastruttura

3

I vantaggi

4

- 13.200 mq di nuovo spazio per la logistica
- Riduzione fino al 47% delle emissioni delle navi in sosta grazie alla rete elettrica
- 50 milioni di benefici sociali per la città in 20 anni

Porto, Eagle vola a Bruxelles «Abbiamo impressionato anche Venezia e Palermo»

L'INFRASTRUTTURA

dal nostro inviato
BRUXELLES

«Con Eagle, rendiamo possibile un modello di convivenza positiva tra la città e il suo porto». Sta tutto nelle parole dell'ad di Frittelli Maritime Group, l'anima del progetto Eagle, il piano di recupero dell'area ex Bunge, al porto.

La scelta

Un modello virtuoso che è stato scelto dalla Commissione Europea per presenziare, ieri, alla tavola rotonda sullo sviluppo degli ambiti portuali europei organizzata a Bruxelles nell'ambito di *Connecting Europe*, la convenzione dedicata alle sfide infrastrutturali del Vecchio Continente. Unico progetto in ambito marittimo cofinanziato (al 30%, su 4,8 milioni di costi) dall'Ue nel bando a cui ha partecipato (è uno dei soli tre scelti in Italia, accanto ad Aeroporti di Roma e Free to X), Eagle punta a trasformare l'area ex Bunge in una piattaforma logistica di ultima generazione, tra nuove superfici di stoccaggio e impianti fotovoltaici in grado di alimentare elettricamente le navi in sosta, con immensi risparmi in termini emissivi.

Lo spirito

«Trasformare il porto di Ancona in una piattaforma integrata per la mobilità sostenibile e l'energia verde, tenendo in particolare considerazione la stretta vicinanza tra lo scalo dorico e la città di Ancona» ha spiegato Michela Rossi, Governance e Stra-



Il rendering del progetto Eagle. A destra, Michela Rossi nel suo panel

tegic Development di Fmg, chiamata ad intervenire alla tavola rotonda con soggetti quali Cassa Depositi e Prestiti e altri importanti investitori. «Andiamo ad anticipare le richieste dell'Ue in merito al futuro obbligo per le navi, dal 2030, di connettersi alla rete elettrica in porto durante le soste, spegnendo i motori di bordo» ha aggiunto Michela Rossi. L'obiettivo, infatti, è avere l'infrastruttura completamente funzionante entro la fine del 2027, come richiesto dal bando europeo. Forse anche prima. «Entro fine mese la Af Mía tornerà in porto dopo un processo di retrofitting» ha anticipato la

manager di Fmg. Il traghetto è proprio in questi giorni sottoposto ad un'attività di restyling che la sta dotando delle strumentazioni necessarie ad essere tra le prime navi in grado di sfruttare la rete di *cold ironing* (alimentazione elettrica dalla banchina) del porto di Ancona. E, in prospettiva, quella proprietaria di Fmg e di Eagle, che potrà contare su energia verde prodotta con i pannelli solari posti sul tetto del maxi-capannone previsto dal progetto. In termini numerici, la Mía alimentata a corrente durante la sosta in porto permetterà di abbattere di 2mila tonnellate le emissioni della so-



la Co2. Un progetto, Eagle, che anche a Bruxelles ha suscitato molto interesse. «I referenti dei porti di Palermo e Venezia ci hanno avvicinato e ci hanno chiesto come siamo riusciti a realizzare questo progetto» ha svelato l'ad Alberto Rossi. Di più: hanno chiesto la disponibilità di Ancona a fornire supporto in iniziative analoghe. «Ancona c'era, hanno proiettato una mappa dei progetti e noi eravamo l'unico porto evidenziato sull'Adriatico. Hanno conosciuto la nostra città per un progetto unico» ha commentato soddisfatto, ancora, l'ad Rossi. Sui tempi, poi, le certezze ci sono

tutte. «Siamo in linea, ce faremo» ha assicurato l'ad. Entro fine ottobre arriveranno ad Ancona i pannelli solari ordinati e dovrebbe cominciare la costruzione del capannone, che sarà strutturalmente pronto già a marzo dell'anno prossimo. Michela Rossi ha però avvertito le istituzioni. «A volte la burocrazia - ha spiegato - rischia di non andare di pari passo con le stringenti richieste della Commissione Europea». E anche un ritardo di pochi giorni può costare molto. Ma Ancona, per fortuna, ce l'ha fatta.

Antonio Pio Guerra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AD: «COSÌ LA CITTÀ
CONVIVERÀ IN PACE
CON IL SUO SCALO»

92afcf04281f004c8055598920cf1e



ARTICOLO PUBBLICEDAZIONALE

Progetto EAGLE a Bruxelles: la Commissione Europea sceglie FMG come esempio di best practice tra i progetti vincitori del bando CEF AFIF

Ad illustrare il progetto è stata la Dott.ssa Michela Rossi, Group Director – Governance e Strategic Development di FMG, intervenuta alla tavola rotonda dedicata allo sviluppo degli ambiti portuali europei

DI REDAZIONE SHIPPING ITALY | 5 OTTOBRE 2026

🔗 🌐 📘 📧 📱 📄 STAMPA



— COMUNICAZIONE AZIENDALE —

Il Progetto EAGLE di Frittelli Maritime Group è stato selezionato dalla Commissione Europea come esempio di best practice e presentato il 1° ottobre a Bruxelles durante l'EMS Meeting, nell'ambito dei Connecting Europe Days.

Ad illustrare il progetto è stata la Dott.ssa Michela Rossi, Group Director – Governance e Strategic Development di FMG, intervenuta alla tavola rotonda dedicata allo sviluppo degli ambiti portuali europei, con la partecipazione di Cassa Depositi e Prestiti e altri importanti investitori.

EAGLE integra riqualificazione, sviluppo logistico ed energia rinnovabile, con l'obiettivo di trasformare il porto di Ancona in una piattaforma per la mobilità sostenibile. Il progetto converte l'area Ex Bunge di 40 mila metri quadri in un moderno hub intermodale per la logistica, con un impianto fotovoltaico da 2,5MW e un'infrastruttura energetica di cold ironing per l'alimentazione elettrica delle navi durante la sosta in banchina, contribuendo alla riduzione delle emissioni e a una migliore convivenza tra porto e città.

«Con Eagle, rendiamo possibile un modello di convivenza positiva tra la città e il suo porto», ha dichiarato Alberto Rossi, amministratore delegato di Frittelli Maritime Group.

Durante la presentazione sono stati evidenziati anche i benefici attesi del progetto: 13.200 m² di nuovi spazi per la logistica, integrati con gli altri assets logistici del Gruppo, una riduzione fino al 74% delle emissioni delle navi in sosta grazie all'alimentazione elettrica da terra e benefici socioeconomici per la città stimati in 50 milioni di euro nell'arco di 20 anni. Risultati che coniugano lo sviluppo delle attività portuali con il miglioramento della qualità ambientale e della vita della comunità, anche grazie al progressivo trasferimento di parte delle operazioni dal porto storico verso il nuovo porto commerciale.

Nel corso dell'intervento, Michela Rossi ha evidenziato la capacità del Gruppo di anticipare le aspettative europee e di allinearsi agli interventi pubblici già in essere, con particolare riferimento all'infrastruttura energetica per il cold ironing.

«Andiamo ad anticipare le richieste dell'UE in merito al futuro obbligo, dal 2030, per le navi interessate di connettersi alla rete elettrica in porto durante le soste, spegnendo i generatori diesel di bordo», ha aggiunto Michela Rossi. In questa direzione si inserisce anche il retrofit della nave ammiraglia del progetto, la AF Mia, che entro la fine di ottobre sarà predisposta all'utilizzo dell'alimentazione elettrica da terra. Il completamento dell'infrastruttura EAGLE è previsto entro dicembre 2027.

La partecipazione a Bruxelles rappresenta un riconoscimento del lavoro del team multidisciplinare FMG e del valore di EAGLE come esempio concreto di collaborazione tra impresa, istituzioni e finanza per la transizione energetica dei porti europei.



Co-funded by the European Union

